

# Sinigaglia: porto in scena l'amore per Shakespeare

## Treviglio

L'attrice e regista milanese domani al Teatro Nuovo con Arianna Scommegna e Mattia Fabris

«È possibile accostarsi a Shakespeare come a un contemporaneo senza falsare i valori storici?». «Non solo è possibile - risponde Jan Kott -, ma è questo l'unico modo di comprendere il grande drammaturgo». «Il merito di Jan Kott - concludeva Mario Praz nella prefazione del volume ("Shakespeare nostro contemporaneo") - è di aver da-

to all'opera shakespeariana un significato vibrante di sensibilità moderna, un'interpretazione valida come critica per alcuni o molti contemporanei, e come documento di storia del gusto per coloro che verranno dopo di noi». Sembra pensarla così anche l'attrice e regista milanese Serena Sinigaglia che del corpo a corpo con l'opus del Bardo sembra aver fatto una ragione di vita sin dai suoi giovanissimi esordi.

È nato così lo spettacolo «Di a da in con su per tra fra Shakespeare», produzione Atir Teatro Ringhiera, regia di Serena Sinigaglia interpretato, con lei, da Arianna Scommegna e Mattia

Fabris, che viene presentato domani al Tnt di Treviglio, all'interno della rassegna Vicoli - Festival dei Teatri della Gera d'Adda, 22ª edizione, organizzata da Tae Teatro con il patrocinio dei Comuni di Treviglio e di Rivolta e di Fondazione della Comunità Bergamasca, inserito nei Circuiti Spettacolo dal Vivo della Regione (inizio ore 21, ingresso 10 euro, riduzione tesserati Tae Teatro 7 euro. Prenotazioni on line: [www.treviglio.18tickets.it](http://www.treviglio.18tickets.it). Info: [www.taeteatro.com](http://www.taeteatro.com)).

«Di a da in con su per tra fra Shakespeare» è la storia di un amore - scrive Sinigaglia nelle sue note di regia - Il mio amore

per Shakespeare. E la storia di come io e Shakespeare ci siamo prima odiati e poi amati pazzamente. È la storia della mia giovinezza e del mio mestiere. È la storia di come sono arrivata a mettere in scena, appena ventenne, "Romeo e Giulietta" e "Re Lear". È la storia di una prima volta, la prima volta che scopro quanto vicina e toccante può essere la parola di un poeta, quanta concreta semplicità, quanta vita dentro le sue storie... quanta parte di me dentro i suoi versi. Trattandosi di un argomento così personale, ho deciso di essere io stessa in scena a "raccontarlo".

**Andrea Frambrosi**



Serena Sinigaglia

